

Comune di Villa Verde

Provincia di Oristano

via Indipendenza, 3
09090 **VILLA VERDE** (OR)



Comunu de Bàini

Provincia de Aristanis

bia Indipendèntzia, 3
09090 **BÀINI** (OR)

Telefono 0783 939000 – Telefac-s 0783 939023 – C.F. e P. IVA 00073870958

Internet: <https://www.comune.villaverde.or.gov.it> E-mail: villaverde@comune.villaverde.or.gov.it

PEC.: comune.villaverde@legalmail.it

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 23 seduta del 22-09-2017

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 Ricognizione partecipazione possedute Individuazione partecipazione da alienare

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **13:05**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straord. urgenza in Prima convocazione in seduta Pubblica, con la presenza dei signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|-------------------------|----------|------------------------|----------|
| Scema Roberto | P | Giglio Adolfo | P |
| Marchi Sandro | P | Cocco Maurizio | P |
| Floris Anna Rita | P | Tatti Katia | P |
| Troncia Mariano | P | Carcangiu Mario | P |
| Ledda Giovanni | P | | |

risultano presenti n. 9 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il dott. Scema Roberto in qualità di Sindaco, partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lg. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Daniela Trudu.

Il Presidente dott. Roberto Scema, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i consiglieri comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione n. 25/2017 avente ad oggetto: “ Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 Ricognizione partecipazione possedute Individuazione partecipazione da alienare”, istruita dalla responsabile di p.o. area contabile, che dispone:

“VISTO l’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”).

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i **Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.**

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: – esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”.

RILEVATO che per effetto dell’art. 24 T.U.S.P., **entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate.**

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra **devono essere alienate** od oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – **le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:**

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente, di cui all’art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, come previsto dall’art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall’art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

CONSIDERATO che **la ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni.

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con **alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione** e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati.

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni, secondo quanto indicato nella relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO della Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n.19/SEZAUT/2017/INPR "Linee di indirizzo per la Revisione straordinaria delle Partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016", nella quale è allegata anche una bozza di relazione tecnica da predisporre;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per la società GAL MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. sono emerse le seguenti criticità:

- 1) un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 2) nel triennio 2014-2016, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

CONSIDERATO che si intende comunque continuare a far parte della suddetta società rientrando nelle condizioni previste dalla Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n.19/SEZAUT/2017/INPR "Linee di indirizzo per la Revisione straordinaria delle Partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016",

VERIFICATO comunque che non sussistono le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate dell'ente, come meglio indicato nella Relazione tecnica allegata;

VISTA la deliberazione C.C. n. 05 del 08/05/2015 con la quale è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190;

CONSIDERATO inoltre che il Comune di Villa Verde fa parte dell'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" e partecipa al Consorzio obbligatorio "Ente di governo dell'ambito della Sardegna", ex Autorità d'ambito della Sardegna ai sensi della L.R. 4/2015, con una partecipazione dello 0,0003590% e, inoltre, al Consorzio "Due Giare" con una partecipazione del 11,11, da non considerarsi pertanto società partecipate;

CONSIDERATO che l'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n.190/2014;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

DATO atto che occorre acquisire il Parere del revisore dei Conti

Tutto ciò premesso,

PROPONE

DI APPROVARE la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, come risulta dalla Relazione tecnica che si allega alla presente deliberazione – Allegato A) – per farne parte integrante e sostanziale, con il mantenimento delle seguenti società:

- 3) ABBANOVA SPA;*
- 4) GAL MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.*

DI DARE ATTO:

- che non sussistono le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti **o allo svolgimento delle loro funzioni**, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d);*
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;*
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e ss.mm.ii., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e ss.-mm.ii.;*
- che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;*
- che la presente ricognizione straordinaria per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014 con atto C.C. n. 05 del 08/05/2015".*

Sentito il Sindaco che illustra la proposta di deliberazione in argomento.

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione in merito alla revisione straordinaria delle società partecipate, giusta verbale n. 13 del 20.09.2017 registrato al protocollo di questo ente n. 4097 del 21.09.2017.

Dopo ampia ed esauriente discussione, valutata la proposta meritevole di condivisione

Con votazione favorevole espressa in forma palese

UNANIME DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

E' approvata la proposta di deliberazione n. 25/2017 avente ad oggetto: “ Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 Ricognizione partecipazione possedute Individuazione partecipazione da alienare”, istruita dalla responsabile di p.o. area contabile, nei termini riportati nel preambolo a cui integralmente si rimanda.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Sindaco
F.TO dott. Roberto Scema

Il Segretario Comunale
F.TO dott.ssa Daniela Trudu

| Parere di Regolarità Contabile | |
|--|-------------------------------------|
| Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sul presente atto, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Contabile. | |
| Data: 22-09-2017 | Il Responsabile di Servizio |
| | F.TO Rag.ra Maria Grazia Loi |

| Parere di Regolarità Tecnica | |
|--|-------------------------------------|
| Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sul presente atto, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Tecnica. | |
| Data: 22-09-2017 | Il Responsabile di Servizio |
| | F.TO Rag.ra Maria Grazia Loi |

N° 4192 di prot. addì 26-09-2017

N° Pubblicazione 452

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 26-09-2017 al 11-10-2017, con contemporaneo invio ai Capigruppo Consiliari.

Il Segretario Comunale
F.TO dott.ssa Daniela Trudu

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.